OGGI tutto è PIÙ FACILE

EDITORIALE

di don Fernando

ma non tutto è PIÙ BELLO

La tecnologia e i macchinari moderni rendono la vita più facile, alleviano le fatiche ed eseguono i lavori in modo perfetto. I macchinari d'oggi sono precisi, instancabili, affidabili e ormai possono fare di tutto. Un amico mi ha riferito questo dialogo avvenuto in un negozio. *"Che tessuti sorprendenti! Sembrano fatti a mano"* dice qualcuno. *"No no, sono molto meglio* – ribatte la commessa – *non hanno difetti e costano molto meno"*.

Persino l'intervento al cervello o al cuore, che richiede una precisione assoluta per non mettere a rischio la vita del paziente, è affidato al robot.

Il robot non sbaglia mai.

Anche nelle nostre famiglie è così: non c'è più solo la lavastoviglie e l'affettatrice, ma anche lo strumento che fa il pane e il gelato e, perfino, un apparecchio che avvisa se manca il sale o il latte.

Non è finita: in tante case non mancano sia i macchinari che puliscono ogni angolo dell'abitazione senza mai sbuffare o che tagliano l'erbetta del giardino mentre tu guardi tranquillo la TV.

Insomma, la vita oggi s'è semplificata e alleggerita e così *"tu papà e tu mamma puoi rimanere fuori di casa oltre il previsto, tanto in casa hai la strumentazione che provvede a ogni cosa"*.

Che risorsa è la tecnologia! Eppure non tutto è rose e fiori, perché per esempio al bimbo piace ascoltare qualche storia dalla viva voce del papà e diviene malinconico se il papà ha sempre altro da fare. Tanti bimbi poi non sono mai sazi di carezze, che nessun marchingegno può loro dare.

Fortunatamente Dio "ha inventato" i nonni, i quali pur se non sono stati pensati per sostituire i genitori, garantiscono quelle attenzioni non virtuali ma reali che riempiono di gioia il cuore di un bimbo.

Mi vengono in mente alcune parole di Gesù: *"Se un uomo riesce a guadagnare anche il mondo intero, ma perde la sua vita, che vantaggio ne ricava?"*.

Tanti bimbi poi non sono mai sazi di carezze, che nessun marchingegno può loro dare

Concludo con due domande su cui sarebbe bene riflettere:

1) Che cos'è davvero importante nella vita?

2) Non sarebbe giusto *"dare un po' di ferie"* alla tecnologia per riscoprire l'arte del raccontare, dello sguardo, della carezza, del bacio e dell'abbraccio?

Don Fernando

Chiesa e OMOSESSUALITÀ

In merito ad una celebrazione organizzata in maggio nella chiesa di Regina Pacis a Reggio E., rivolta a persone omosessuali e transessuali, alle loro famiglie e a chiunque avesse voluto partecipare, la decisione del Vescovo di presiedere tale liturgia è stata motivo di polemiche e incomprensioni. Le parrocchie di S. Ilario e Calerno si sono mostrate vicine al proprio pastore.
Viene qui riportato parte del comunicato con cui il Vescovo spiegava il perché della sua decisione.

Dopo lunga riflessione e preghiera, ho deciso di presiedere la veglia che si terrà domenica 20 maggio presso la parrocchia di Regina Pacis (RE). Ho chiesto naturalmente agli organizzatori che essa non abbia nessun contenuto in contrasto con l'insegnamento della Chiesa.
È, da parte mia, un segno di vicinanza alle persone con orientamento omosessuale e ai loro genitori, affinché si sentano figli della Chiesa e prendano in considerazione la dottrina cristiana sull'uomo e sulla salvezza.
Sono consapevole della delicatezza di questo mio gesto, ma sono anche seriamente convinto che è nostro preciso dovere andare incontro agli uomini per mostrare loro la luce di Cristo. La Chiesa non vuole giudicare nessuno, ma nello stesso tempo desidera offrire un ideale alto e chiaro, reso possibile dalla grazia di Cristo.
In quanto vescovo di questa Chiesa e in comunione con papa Francesco di cui desidero seguire l'insegnamento e l'esempio, sostengo le iniziative di preghiera che radunano beneficamente persone con orientamento omosessuale e/o i loro genitori. In questa prospettiva approvo anche le iniziative di preghiera di Courage che si svolgono in diverse diocesi italiane.
Tutto deve avvenire secondo le linee di bene per la persona, previste dalla Chiesa.
Il cammino verso la felicità non può chiamare bene ciò che è male. Questo non è un giudizio su nessuno, ma un aiuto alla strada di ciascuno. In particolare, in tale orizzonte si colloca il Catechismo della Chiesa Cattolica, già l'anno scorso richiamato e a cui rimando anche quest'anno. Esso invita all'accoglienza verso tutti assieme alla strada della castità, che certamente non può essere imposta, ma deve essere proposta a ognuno. Ogni cristiano sa che tutti siamo peccatori, in cammino verso un ideale che non sempre riusciamo a vivere, e che Dio giudicherà secondo le intenzioni del cuore di ciascuno. Tutto però è possibile per chi crede. L'ideale della castità è un elemento centrale della fede cristiana e non può essere dimenticato né tantomeno rinnegato da nessuno (cfr. Mt 19,11-12).
Il mio ministero di vescovo si svolge perciò secondo il magistero e la Tradizione della Chiesa. Non capisco perciò il tono, le espressioni e le iniziative di coloro che organizzano una preghiera sotto la casa del vescovo. Sempre si può pregare e in ogni luogo, ma una proposta del genere serve all'unità della Chiesa?
Così scrivevo un anno fa e riscrivo ancora oggi: «Per quanto riguarda coloro che provano un'attrattiva nei confronti di persone dello stesso sesso, richiamo la dottrina della Chiesa riaffermata nel recente Catechismo della Chiesa Cattolica (CCC 2357-2359) e nella Esortazione Apostolica Amoris Laetitia (n. 250-251). Ogni persona ha uguale dignità, qualunque sia il suo orientamento sessuale e merita il rispetto di tutti. Deve perciò essere accolta "con rispetto, compassione, delicatezza" (CCC 2358). Così non è stato talvolta in passato. È giusto perciò che la società e i credenti chiedano scusa a quanti hanno eventualmente disprezzato o messo in un angolo. Nessun atteggiamento anche solo di scherno va tollerato. "A loro riguardo si eviterà ogni marchio di ingiusta discriminazione" (CCC 2358, ripreso in AL 250).
Nello stesso tempo, le persone con orientamento omosessuale "sono chiamate a realizzare la volontà di Dio nella loro vita e, se sono cristiane, a unire al sacrificio della croce del Signore le difficoltà che possono incontrare in conseguenza della loro condizione" (CCC 2358). Mentre ribadisco con convinzione l'affermazione del Catechismo che sostiene che "gli atti di omosessualità sono intrinsecamente disordinati" (CCC 2357), sottolineo tuttavia che questo non significa un giudizio sulle persone, ma una doverosa chiarezza riguardo al bene e al male, che è un servizio al cammino stesso del popolo cristiano».

Massimo Camisasca
Vescovo di Reggio Emilia-Guastalla, 15 maggio 2018

Feste di fine anno per LE NOSTRE SCUOLE

SCUOLA DELL'INFANZIA S. VINCENZO - CALERNO

Il 26 Maggio ci siamo trovati nel nostro nuovo e bellissimo giardino per festeggiare la conclusione dell'anno scolastico con tutte le famiglie. Insieme a Gabriella Marconi, esperta dell'Associazione Balliamo sul Mondo (RE), che ci ha guidato con dolcezza e grande competenza nel corso di tutto l'anno scolastico alla scoperta delle sonorità, delle tradizioni culinarie, dei canti e delle danze del mondo, i bambini hanno offerto alle loro famiglie un momento speciale di restituzione di tutto il viaggio fatto in questi mesi di scuola. La festa di fine anno è stata anche l'occasione per salutare in modo speciale i bambini di cinque anni che il prossimo anno andranno alla Scuola Primaria. Il nuovo parroco don Fernando è intervenuto con un proprio saluto.

Le maestre della scuola

SCUOLA MATERNA S. GIUSEPPE - S. ILARIO

Venerdì 8 Giugno presso la Scuola dell'infanzia San Giuseppe di Sant'Ilario si è svolta la festa di fine d'anno scolastico: come è nostra tradizione abbiamo festeggiato principalmente i bimbi "grandi" che a settembre inizieranno la loro avventura alla scuola primaria e li abbiamo "diplomati" ringraziandoli per una caratteristica, che in questi 3 anni trascorsi con noi, ha arricchito noi insegnanti e i loro compagni.

E' un momento sempre molto emozionante e di grande soddisfazione perché vediamo i bimbi crescere, maturare e diventare grandi attraverso piccole e grandi conquiste.

Attraverso i canti abbiamo ripercorso la progettazione di "Peter Pan" e la nostra scuola si è trasformata per l'occasione nell' "isolachenonc'è".

Un grazie di cuore a tutti i bimbi che hanno regalato forti emozioni, hanno fatto conquiste, hanno dato gioia a noi insegnanti e alle loro famiglie;
un grazie a Tania, la nostra cuoca, che ha allestito e preparato un ricco rinfresco;
un grazie ai papà che hanno montato e smontato il palco con tutta l'attrezzatura;
un grazie a don Fernando che mai ci ha fatto mancare la sua "paternità";
un grazie ai generosi volontari che hanno reso il nostro meraviglioso giardino ancora più accogliente...nonostante il meteo non fosse dalla nostra parte!

Grazie di cuore alle famiglie che ci hanno accompagnato e sostenuto in questo anno scolastico. Buona estate a tutti!

Le insegnanti

YOUNGLOOK
SPAZIO GIOVANI

ORATORIO *scuola di vita!*

Testimonianza dell'ex calciatore Francesco Totti, tratta dalla rivista cattolica 'Sovvenire' del marzo 2018. Il nostro intento non è quello di esaltare un calciatore, ma dare risalto all'importanza che l'Oratorio ha avuto nella sua vita, come nella vita di tanti altri giovani.

Mia madre lo dice sempre, che giocavo a pallone prima di camminare e che in casa non s'erano resi subito conto di quanto fossi determinato. Grazie a loro respiravo una serenità di fondo, che penso nel caso di mia madre dipendesse anche dalla sua fede cristiana.
Come tanti della mia età ho iniziato a giocare per strada e poi all'oratorio parrocchiale. Altri tempi. A portarmi su un campo vero fu mamma, anche per non farmi veder peggiorare la salute dei nonni, che vivevano con noi. Ma il primo pallone me lo regalò mio padre, e fu un incontro fantastico! Poi compiti e catechismo. Non volevano che trascurassi la scuola, per me però non è mai stato semplice staccarmi dal pallone.
Sono tuttora molto legato al quartiere Appio Latino dove sono cresciuto: mi piaceva passare del tempo al bar Lustri, sotto casa. La parrocchia era quella della Natività della Beata Vergine Maria, in via Gallia. E a quel luogo sono legati pomeriggi infiniti, amicizie e pallone, tanto per cambiare... Ho sempre vissuto la religiosità in modo semplice e spontaneo. Sono legato ai valori cristiani che mi hanno trasmesso i miei, ma come un fatto naturale. Poi negli anni ho incontrato sacerdoti importanti: su tutti direi don Fernando, con lui ho un rapporto speciale.

"Oggi tento di trasmettere il più possibile ai miei figli l'onestà e l'umiltà, oltre a insegnargli a riconoscere le amicizie vere e a coltivarle"

Di recente è stata un'emozione unica incontrare Papa Francesco: la sua spontaneità e la sua carica umana mi hanno impressionato.
Oggi tento di trasmettere il più possibile ai miei figli l'onestà e l'umiltà, oltre a insegnargli a riconoscere le amicizie vere e a coltivarle. Con loro di fede a dire il vero non ho mai parlato in modo diretto, consapevole che in questo campo, contano molto gli esempi che si ricevono in casa, anche dai nonni. E' stato questo il mio motore. Quando poi sono cresciute le pressioni e la popolarità, la famiglia mi ha aiutato a rimanere me stesso, senza dimenticare mai di essere un privilegiato. Anche per le iniziative di solidarietà (di recente per l'Obolo di san Pietro, ndr), potrei dire che il mio è un tentativo di restituire tutto l'affetto che ho ricevuto, ma in realtà è qualcosa di spontaneo. Ho dato il mio contributo, a livello internazionale ma anche per i bambini della mia città (ad esempio, con la 'Francesco Totti Soccer School', che fa calcio integrato per giocatori con disabilità, ndr). Roma è stata un po' tutto per me. Una culla, una mamma, ma anche il mio orgoglio. E' stato un onore rappresentarla e per certi versi difenderla.
Ora mi piacerebbe dare il mio contributo alla società sportiva in cui sono cresciuto. Sono in una fase di studio a 360 gradi di quello che comporta il ruolo di dirigente in più aree. Spesso sono a contatto con lo spogliatoio e mi trovo a mio agio.
In generale sento il bisogno di esserci per chiunque avesse bisogno di una mano. Per definire i ruoli e le competenze specifiche ci sarà tempo. Per il resto ho sempre detto che mi sarebbe piaciuto fare due passi in centro a Roma un sabato pomeriggio, ma diciamo che è un miraggio! Battute a parte, la popolarità per me è una grande responsabilità. La vivo così, con l'orgoglio e la consapevolezza di rappresentare un esempio per tanti ragazzi.

unità pastorale

SACRAMENTI

PRIME COMUNIONI a Calerno e S. Ilario

I bimbi di Calerno e di S. Ilario di 4ª elementare hanno ricevuto la loro prima Comunione rispettivamente il 20 e il 27 maggio. Ecco qui di seguito la loro foto.

I bimbi di S. Ilario durante la celebrazione.

I bimbi di Calerno al termine della celebrazione.

IRLANDA, 21 - 26 AGOSTO 2018 vita della Chiesa

DUBLIN, IRELAND
WORLD MEETING of FAMILIES
21-26 AUGUST 2018

THE GOSPEL OF THE FAMILY
Joy for the World

Il Vangelo della FAMIGLIA, gioia PER IL MONDO

Dublino, capitale dell'Irlanda, è stata scelta da Papa Francesco per ospitare il prossimo Incontro Mondiale delle Famiglie, in programma dal 21 al 26 agosto 2018.

Il tema dell'Incontro sarà "Il Vangelo della Famiglia: gioia per il mondo", che pone al centro dell'attenzione *"la gioia del Vangelo quale fonte inesauribile da cui la famiglia trae il proprio alimento"*. É quanto si legge nel Decreto emanato lunedì 21 maggio dalla Penitenzieria Apostolica Vaticana, che rende nota la concessione dell'indulgenza plenaria a quanti parteciperanno a qualche funzione eucaristica dell'Incontro, o alla sua solenne conclusione, alla quale sarà presente Papa Francesco domenica 26 agosto. L'indulgenza è estesa anche a quanti, pur non potendo recarsi di persona a Dublino, si uniranno spiritualmente ai partecipanti, recitando *"in famiglia il Padre Nostro, il Credo e altre devote orazioni… quando le parole del Pontefice verranno trasmesse per televisione e per radio"*.

L'Incontro avrà al centro le indicazioni dell'Esortazione Apostolica "Amoris Laetitia", la quale viene proposta a quanti parteciperanno, di persona o idealmente, come lettura di preparazione, essendo poi al centro di una serie di convegni che si terranno nelle giornate dal 22 al 24 agosto.

Ma si può certamente affermare che la preparazione dell'Incontro è già iniziata da tempo. Papa Francesco ha tenuto ben 33 catechesi sulla famiglia nelle udienze generali del mercoledì, ribadendone la centralità nella Chiesa e nella società. Famiglia fondata sul matrimonio tra un uomo e una donna, di cui si sottolinea con forza la complementarità contro le colonizzazioni ideologiche, come la teoria del gender, definita dal Papa uno *"sbaglio della mente umana"*. Il Papa non si riferisce a una famiglia astratta, ma alle famiglie concrete, con le loro gioie e loro difficoltà. In particolare, chiede un'attenzione speciale alle famiglie ferite e alle cosiddette famiglie irregolari.

In occasione dell'Incontro sono stati creati anche un logo, una preghiera, un'icona e un inno ufficiale, che accompagneranno i fedeli durante tutto il percorso di preparazione. Il cuore del Logo è la famiglia. Le diverse età e i diversi ruoli dei membri della famiglia sono rappresentati mentre camminano insieme in comunione e amore e si sostengono a vicenda nel cammino della vita. La croce e il semicerchio rappresentano l'amore di Dio che scaturisce dalla croce e abbraccia e sostiene tutte le famiglie del mondo.

Pietro Moggi

preghiera del mese

Preghiera ufficiale del raduno mondiale 2018 delle famiglie

Dio, nostro Padre,
siamo fratelli e sorelle in Gesù, Tuo figlio,
una famiglia unita dallo Spirito del tuo amore.

Benedici ognuno di noi con la gioia dell'amore.
Rendici pazienti e gentili,
amorevoli e generosi,
accoglienti con i bisognosi.
Aiutaci a vivere il Tuo perdono e la Tua pace.
Proteggi tutte le nostre famiglie con il Tuo amore,
specialmente coloro che Ti affidiamo ora
con la nostra preghiera:
aumenta la nostra fede,
rendi forte la nostra speranza,
conservaci nel Tuo amore,
aiutaci ad essere sempre grati del dono della vita
che condividiamo.
Ti chiediamo questo nel nome di Cristo,
Nostro Signore, Amen.

Maria, madre e guida nostra, prega per noi.
San Giuseppe, padre e protettore nostro,
prega per noi.
Santi Gioacchino e Anna, pregate per noi.
San Luigi e Zelia Martin, pregate per noi.

Il **7-8-9 Settembre** ci sarà come ogni anno la **"Festa dei Giovani"** che si svolgerà nel centro di Sant'Ilario d'Enza. L'edizione di quest'anno vedrà la partecipazione organizzativa dei giovani di Calerno e avrà come scopi principali:
- incrementare la partecipazione ed il protagonismo dei giovani;
- coinvolgere tante realtà del paese per dare alla festa un respiro comunitario.

Vi aspettiamo con tante novità e sorprese!!

Per info e per segnalare eventuali disponibilità a collaborare scriveteci ai seguenti contatti:

Festa dei Giovani **festadeigiovanisantilario**

festadeigiovanisantilario@gmail.com

---

vita parrocchiale **BASKET - S.BV IN FESTA**

SIAMO CAMPIONI PROVINCIALI E REGIONALI!

E' una stagione ricca di soddisfazioni per la società S. Ilario BasketVolley (S.BV), che ha conquistato prima i titoli di campione provinciale e regionale nel Campionato Under 14 di basket maschile del CSI e successivamente nel Campionato regionale Under 13 FIP.

I ragazzi dell'Under 14, allenati da Cattini e Menozzi, hanno battuto nella finale provinciale CSI il Basket 2000 per 78-76, grazie a un tiro da tre punti di Marco Ruggieri.

A Cesenatico, nelle finali regionali, grazie a un filotto di 4 vittorie in gare di andata e ritorno contro Fidenza Academy e Casalecchio, il S.BV ha guadagnato il diritto a giocarsi il titolo contro il Pontevecchio Bologna. La partita è stata a senso unico e si è chiusa con un netto 80-53.

La stagione non è ancora finita: la squadra giocherà ora le finali nazionali, in programma sempre a Cesenatico dal 27 giugno al 1° luglio.

Anche per i ragazzi più giovani dell'Under 13 FIP è stata una grandissima stagione. Dopo un'annata straordinaria, alla guida dei coaches Diego Donelli e Mattia Farini, hanno concluso con una grande vittoria il campionato diventando così "campioni regionali FIP"! Dopo aver superato Calderara (Bo) nel doppio confronto, la finale si è disputata a Castenaso contro Ravenna davanti ad un meraviglioso pubblico guidato dagli "Irriducibili", sempre presenti e sempre pronti a dare la giusta carica ai nostri ragazzi.

Carica che i ragazzi hanno trasformato sul campo in una grande voglia di vincere, a tutti i costi. Sì perché la partita si è dimostrata subito complicata, com'era prevedibile che fosse, ma alla fine si è trasformata in una collettiva festa che ha coinvolto tutti: atleti, staff tecnico, dirigenti e genitori.

A proposito dei genitori, S.BV non può che ringraziarli tutti per la loro partecipazione sempre presente e appassionata.

E non è ancora finita…

Francesco Ferrari

conosciamo il nostro territorio / 9ª parte

Cappella SPALLETTI

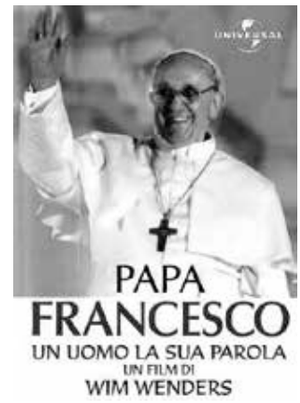
Tra Calerno e S. Ilario, percorrendo la via Emilia, c'è modo di ammirare un pregevole complesso monumentale, risalente al XVIII secolo: la Corte Spalletti.
Il nucleo principale della villa è posto al centro di un bellissimo sistema di 4 viali alberati fra loro ortogonali, ed è considerato dallo Stato italiano, un bene di particolare interesse storico-artistico. All'interno dell'ampio cortile dove si affacciano i fabbricati che un tempo fungevano da rimessa per le carrozze, stalle per cavalli, falegnameria, mulino e altro, sotto il portico di ponente, si apre un'ampia porta che introduce lateralmente alla cappella della villa padronale. La cappella, costruita in tempi più recenti rispetto ad altre parti della Corte è molto luminosa, ben proporzionata e ben conservata e ha l'abside rivolta a sud. Non si hanno notizie sul santo titolare anche se sono presenti numerosi quadri ed arredi sacri tra cui spicca un *"Vero retratto di S. Dominico di Suriano"*.
La Cappella ha sempre mantenuto e anche oggi mantiene, una funzione religiosa e liturgica ad esclusivo uso della famiglia dei Conti Spalletti.

Guido Roncada

UNA PROPOSTA

Volete vedere un bel film? Leggete queste righe...

Nelle settimane scorse è stato proiettato in anteprima negli Stati Uniti, con un forte crescendo di richieste da parte delle sale cinematografiche, il nuovo ed originale docu film su Papa Francesco o meglio, di Papa Francesco. Perché in questo film è Lui il vero autore.
Presentato al festival di Cannes, il famoso regista Wim Wenders in accordo con il centro televisivo vaticano, ha potuto beneficiare di una decina di ore di conversazione con il Papa sui più disparati argomenti. Ne è venuto fuori uno splendido faccia a faccia con la gente. Il Papa parla dei temi cruciali del nostro tempo: la giustizia sociale, l'immigrazione, la famiglia, la morte, l'ecologia, la pedofilia e tutto ciò che riguarda l'uomo.
Da grande comunicatore riesce veramente a interessare un pubblico vastissimo, al di là di ogni differenza di idee e fede si resta colpiti e commossi dall'uomo vestito di bianco che oggi, unica voce sicura dei nostri giorni, incarna la speranza per tutti i suoi simili.
Il film è anche ricco di materiale di repertorio sugli incontri ed i suoi viaggi, con immagini uniche e la voce narrante dello stesso regista, il tutto completato da una bellissima colonna sonora arricchita da Patti Smith.
A settembre sarà nelle sale italiane, non perdetevelo!!!



PELLEGRINI A FONTANELLATO

Sabato 2 giugno le famiglie di Calerno e S. Ilario hanno concluso l'anno parrocchiale recandosi in pellegrinaggio -chi a piedi, chi in bicicletta e chi in auto- al Santuario Mariano di Fontanellato (PR) dove don Fernando ha presieduto la Messa di ringraziamento.
Sono seguiti il pranzo al sacco e chiacchiere in amicizia.

ESERCIZI SPIRITUALI 2018

Di seguito le date degli Esercizi spirituali della parrocchia:

11/13 settembre
per i ragazzi delle Scuole Superiori

1/4 novembre
per adulti e famiglie (Marola)

agenda di luglio - agosto

LUGLIO

03 MARTEDÌ
19.00 S. Messa per i malati (S. Ilario)

04 MERCOLEDÌ
19.00 S. Messa per i malati (Calerno)

07 SABATO
Inizio a Torgnon (AO) del Campeggio dei bambini dalla 4^ elementare alla 1^ Media (S. Ilario)
16.00 Matrimonio a S. Ilario di Martina Reggiani e Massimo Maestri
19.00 Battesimo a S. Ilario di Nicholas Giuliano Le Rose

13 VENERDÌ
21:00 Marcia di preghiera del 13 del mese in parrocchia a Olmo

15 DOMENICA
Inizio a Torgnon (AO) del Campeggio dei ragazzi di 2^ e 3^ Media (S. Ilario)
11.15 Battesimo a S. Ilario di Samuele Curci

26 GIOVEDÌ
21.00 Festa in piazza a conclusione dell'Oratorio estivo (S. Ilario)

28 SABATO
Inizio in Cadore del Campeggio dei ragazzi delle Superiori (S. Ilario)
Inizio in Valle Aurina del Campeggio dei ragazzi di Calerno

29 DOMENICA
Raccolta di generi alimentari a favore delle famiglie bisognose

AGOSTO

01 MERCOLEDÌ
19.00 S. Messa per i malati (Calerno)

1-2 MERCOLEDÌ E GIOVEDÌ
Perdono d'Assisi o Indulgenza della Porziuncola

04 SABATO
Inizio in Cadore del Campeggio delle famiglie di S. Ilario e Calerno

07 MARTEDÌ
19.00 S. Messa per i malati (S. Ilario)

11-12 SABATO E DOMENICA
Incontro a Roma dei giovani italiani col Papa

13 LUNEDÌ
21:00 Marcia di preghiera del 13 del mese in parrocchia a Olmo

15 MERCOLEDÌ
Solennità di Maria Assunta in Cielo – Festa di precetto

16 GIOVEDÌ
09:00 S. Messa all'Oratorio di San Rocco
19:00 Rosario all'Oratorio di San Rocco

26 DOMENICA
Raccolta di generi alimentari a favore delle famiglie bisognose

ALTRI APPUNTAMENTI DEL MESE SONO RIPORTATI NELLE PAGINE INTERNE

OFFERTE PER "IL SEGNO"

N.N. 5 euro;
N.N. 15 euro;

CHI INTENDESSE CONTRIBUIRE ALLE SPESE DEL PRESENTE PERIODICO PUÒ LASCIARE LA PROPRIA OFFERTA:
- presso la Segreteria parrocchiale:
a S. Ilario il **Giovedì e il Sabato** (dalle 10.00 alle 12.00);
a Calerno il **Giovedì** (dalle 10.00 alle 12.00);
- tramite bonifico presso **EMILBANCA CREDITO COOPERATIVO** dell'agenzia di S. Ilario d'Enza (IBAN: IT 64 I 07072 66500 074280158378) intestato alla Parrocchia di S. Eulalia V. e M.

BATTESIMI

S. Ilario
Cervi Elisabeth, Cacciatori Mattia, Gualerzi Alice e Vece Eleonora (3/6);
Cassarà Pietro (8/6);

Calerno
Medici Oscar e Guatteri Giada (29/6);

MATRIMONI

S. Ilario
Conti Manuel e Costanzo Stefania (23/6);
Giammarinaro Stefano e Maestrello Annalisa (30/6);

Calerno
Spaggiari Gabriele e Leonini Martina (2/6);
Talarico Maria e Giordano Giovanni (23/6);

FUNERALI

S. Ilario
Simonazzi Angelo 21/5;
De Micheli Luigi 1/6;
Fiore Giuseppe 1/6;
Cantarelli Romolo 6/5;
Mancin Marino 9/6;
Chierici Iride 16/6;

OGNI MESE VIENE CELEBRATA UNA S. MESSA PER I DECEDUTI DEL PERIODO

LE MESSE IN ESTATE: cambiamenti in arrivo

IN LUGLIO E IN AGOSTO le Messe feriali delle ore 19 subiranno una modifica:
il lunedì, il mercoledì e il venerdì verranno celebrate SOLO A CALERNO;
il martedì, il giovedì e il sabato verranno celebrate SOLO A S. ILARIO.
Pure la Messa del sabato mattina a Calerno verrà sospesa.
Riguardo alle festività, nei giorni 5, 12, 15 e 19 agosto NON CI SARA' a S. Ilario la Messa delle 8.

PERIODICO DELL'UNITA' PASTORALE DI CALERNO E SANT'ILARIO - LUGLIO-AGOSTO 2018 - MAIL: ilsegno.santilario@gmail.com
REDAZIONE: DON FERNANDO BORCIANI, PIETRO MOGGI, ALBERTO FONTANA, PAOLO PIOLI, GIULIO MUSI, GUIDO RONCADA, MARCO GARIMBERTI.
HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO: DON FERNANDO BORCIANI, GIULIO MUSI, DAVIDE CATTELLANI, LE MAESTRE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA S. VINCENZO (CALERNO) E DELLA SCUOLA MATERNA SAN GIUSEPPE (S. ILARIO), GUIDO RONCADA, MATTIA MUSI, PIETRO MOGGI, FRANCESCO FERRARI.
CHIUSO IN REDAZIONE: 18/06/2018